

PROVA 3

1. Ai sensi del D.Lgs. 81/08, secondo le definizioni indicate all'art. 2, la definizione "probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione" si riferisce:

- A) Alla definizione di livello di sicurezza
- B) Alla definizione di pericolo
- C) Alla definizione di rischio
- D) Non so rispondere

2. L'art. 16 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. norma:

- A) La delega di funzioni
- B) Gli obblighi del Datore di lavoro
- C) Gli obblighi del lavoratore
- D) Non so rispondere

3. Tra gli obblighi del Datore di lavoro e del Dirigente rientra:

- A) Designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza
- B) Fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale
- C) Tutte le precedenti
- D) Non so rispondere

4. Il datore di lavoro di un'attività che comporta l'uso di agenti biologici del gruppo 2 o 3 è tenuto a comunicare all'organo di vigilanza territorialmente competente:

- A) Il documento di valutazione dei rischi, tenendo conto delle caratteristiche dell'agente biologico impiegato e delle modalità lavorative
- B) I risultati della sorveglianza sanitaria
- C) I risultati dell'elezione del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza
- D) Non so rispondere

5. Il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. prevede l'esclusione della redazione del DUVRI, anche per lavori o servizi:

- A) La cui durata non è superiore a due uomini-giorno
- B) La cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio elevato, dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D. Lgs 81/08
- C) La cui durata non è superiore a due uomini-giorno sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio elevato, dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D. Lgs 81/08
- D) Non so rispondere

6. Con il termine "preposto" si intende:

- A) La persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi
- B) La persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari
- C) La persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa
- D) Non so rispondere

7. I lavoratori possono rifiutare la designazione come addetti alla gestione dell'emergenza?

- A) Sì
- B) No, mai
- C) No, se non per giustificato motivo
- D) Non so rispondere

8. Perché un evento sia definibile come "infortunio sul lavoro" è necessario che intervengano simultaneamente:

- A) Invalidità permanente, causa violenta, occasione di lavoro
- B) Lesione del lavoratore, causa violenta, occasione di lavoro
- C) Morte del lavoratore, rapporto causa-effetto, causa di lavoro
- D) Non so rispondere

9. Nella stagione estiva, al fine di ottenere il benessere termico negli ambienti di lavoro, i valori ottimali di temperatura, umidità relativa e velocità dell'aria devono essere rispettivamente pari a circa:

- A) 12-16°C, 35-45%, 0,1-0,2 m/S
- B) 20-23°C, 45-55%, 0,1-0,2 m/S
- C) 24-26°C, 50-60%, 0,1-0,2 m/S
- D) Non so rispondere

10. L'ART. 28 DEL D.LGS. 81/08:

- A) Non fa alcun riferimento all'individuazione delle procedure tra i contenuti del DVR
- B) Prevede, tra i contenuti del DVR, l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare e dei ruoli che vi debbono provvedere
- C) Prevede, tra i contenuti del DVR, l'individuazione dei ruoli che devono attuare le misure ma non delle procedure necessarie per attuare le stesse
- D) Non so rispondere

11. Quale è la differenza tra rischio e pericolo:

- A) Sia il pericolo sia il rischio esprimono la probabilità che un evento possa accadere
- B) Pericolo esprime la probabilità di una determinata entità "processo attrezzatura strumento " a causare un danno al lavoratore, mentre il rischio esprime la probabilità che un evento dannoso possa verificarsi per la magnitudo delle conseguenze dannose stesse
- C) Pericolo esprime la potenzialità di una determinata entità "processo attrezzatura strumento " a causare un danno al lavoratore, mentre il rischio esprime il prodotto della probabilità che un evento dannoso possa verificarsi per la magnitudo delle conseguenze dannose stesse
- D) Non so rispondere

12. L'utilizzo di videoterminali richiede la sorveglianza sanitaria se utilizzati per:

- A) No mai
- B) Più di 20 ore settimanali
- C) Più di 40 ore settimanali
- D) Non so rispondere

13. Cosa indicano le sigle H ed P che si trovano sulle etichette dei contenitori di sostanze chimiche:

- A) H è un simbolo di rischio ed R una frase di prudenza
- B) H è una frase di rischio ed R un simbolo di avvertenza
- C) H è una frase di rischio ed P una frase di prudenza
- D) Non so rispondere

14. Secondo il d.lgs. 81/08 e s.m.i., un agente biologico è:

- A) Qualsiasi microorganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni
- B) Qualsiasi entità microbiologica, cellulare o meno in grado di riprodursi o trasferire materiale genetico
- C) Il risultato della crescita in vitro di cellule derivati da organismi pluricellulari
- D) Non so rispondere

15. Quali sono i fattori fisici ambientali che caratterizzano il microclima:

- A) Temperatura dell'ambiente
- B) Temperatura dell'aria, velocità dell'aria e umidità relativa
- C) Essere illuminati da luce naturale e dotati di adeguata luce artificiale
- D) Non so rispondere

16. I lavori a cui è vietato adibire le donne in gravidanza, puerperio o allattamento sono riportati:

- A) Nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
- B) Legge n. 300/70 (Statuto dei Lavoratori)
- C) Nel D. Lgs. 151/01
- D) Non so rispondere

17. Cosa sono gli agenti chimici:

- A) Qualsiasi liquido al cui interno ci sono elementi chimici
- B) Tutti i prodotti che vengono utilizzati nel comparto agricoltura
- C) Tutti gli elementi o composti chimici, sia da soli sia nei loro miscugli, allo stato naturale o ottenuti, utilizzati o smaltiti, compreso lo smaltimento come rifiuti, mediante qualsiasi attività lavorativa, siano essi prodotti intenzionalmente o no e siano immessi o no sul mercato
- D) Non so rispondere

18. Per l'uso dei DPI per la protezione dell'udito il datore di lavoro deve:

- A) Preoccuparsi che il lavoratore firmi per attestare l'avvenuta consegna e che questa sia accompagnata dalla fornitura di materiale informativo
- B) Assicurare una formazione adeguata
- C) Assicurare una formazione adeguata e uno specifico addestramento all'uso
- D) Non so rispondere

19. Le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio:

- A) Costituiscono i DPI solo se a norma
- B) Non sono considerati DPI
- C) Costituiscono i DPI dell'azienda
- D) Non so rispondere

20. Il piano di emergenza nei luoghi di lavoro di grandi dimensioni deve includere una planimetria nella quale sono riportate:

- A) Le caratteristiche dei luoghi e vie di esodo, i mezzi di spegnimento (tipo, numero ed ubicazione), l'ubicazione degli allarmi e della centrale di controllo, l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica, delle valvole di intercettazione delle adduzioni idriche, gas e fluidi combustibili
- B) Le caratteristiche dei luoghi e vie di esodo, i mezzi di spegnimento (tipo, numero ed ubicazione), l'ubicazione degli allarmi e della centrale di controllo
- C) Le caratteristiche dei luoghi e vie di esodo, i mezzi di spegnimento (tipo, numero ed ubicazione)
- D) Non so rispondere

21. Un lavoratore prima di riprendere il lavoro dopo un'assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni e' sottoposto a:

- A) Visita medica da parte del medico competente
- B) Visita fiscale da parte del medico incaricato dall'INPS
- C) Nessuna visita medica perché vietata dalla legge
- D) Non so rispondere

22. Il datore di lavoro:

- A) Elabora, custodisce e aggiorna il Documento contenente: valutazione dei rischi, misure di prevenzione, programma di attuazione
- B) Nomina, nei casi previsti, il Medico Competente. Elabora, custodisce e aggiorna il Documento contenente: valutazione dei rischi, misure di prevenzione, programma di attuazione
- C) Nomina, nei casi previsti il Medico Competente
- D) Non so rispondere

23. Ai sensi del d. lgs. 81/08 cosa si intende per vibrazioni trasmesse al corpo intero?

- A) Le vibrazioni meccaniche che, se trasmesse al corpo intero, comportano posture anti-ergonomiche e stress della guida dei veicoli
- B) Le vibrazioni meccaniche che, se trasmesse al corpo intero, comportano rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare lombalgie e traumi del rachide
- C) Le vibrazioni meccaniche che, se trasmesse al corpo intero, comportano la perdita di equilibrio, con rischio di cadute accidentali una volta scesi dal mezzo di trasporto
- D) Non so rispondere

24. Cos'è un pittogramma?

- A) Una unità di misura utilizzata nella valutazione del rischio chimico (in particolare nella verniciatura)
- B) Un'immagine che rappresenta una situazione o che prescrive un determinato comportamento, impiegata su un cartello o su una superficie luminosa
- C) Un tipo di pittura a strato sottile con vernici a base acquosa
- D) Non so rispondere

25. La resistenza a fuoco di una struttura si esprime in:

- A) Gradi °C
- B) Calorie
- C) Minuti
- D) Gradi fahrenheit

26. Ai sensi del DM 19/03/2015, le aree riferite a strutture sanitarie classificate di tipo D 1 si riferiscono a:

- A) aree od impianti a rischio specifico soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco;
- B) aree adibite ad unità speciali (terapia intensiva, neonatologia, rianimazione, blocco operatorio)
- C) aree destinate a ricovero in regime ospedaliero e/o residenziale
- D) Non so rispondere

27. I lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria per il rischio cancerogeno e mutageno sono iscritti in un registro di esposizione:

- A) Istituito e aggiornato dal Datore di lavoro e inviato periodicamente all'ISPESL per tutta la durata del rapporto di lavoro con il lavoratore
- B) Istituito e aggiornato dal Medico competente e tenuto per il tramite del Datore di lavoro
- C) Istituito e aggiornato dal Datore di lavoro e tenuto per il tramite del Medico competente
- D) Non so rispondere

28. Secondo il D.M. 19/03/2015 i prodotti liquidi infiammabili devono essere stoccati:

- A) al di fuori del volume del fabbricato
- B) in quantità strettamente necessaria ai fini igienico - sanitari in scaffalature dedicate con bacino di contenimento ed installate nelle infermerie di piano nonché nei locali depositi dotati della prescritta superficie di aerazione naturale
- C) in quantità strettamente necessaria ai fini igienico - sanitari in armadi metallici, dotati di bacino di contenimento, ubicati nelle infermerie di piano nonché nei locali depositi dotati della prescritta superficie di aerazione naturale
- D) Non so rispondere

29. Il serbatoio naturale delle legionelle è:

- A) L'uomo
- B) L'ambiente
- C) La fauna avicola
- D) Non so rispondere

30. I campioni ambientali da sottoporre ad analisi microbiologica vanno trasportati:

- A) A temperatura ambiente
- B) Da 1° a 4° C
- C) Congelati
- D) Non so rispondere

RISPOSTE:

1. Ai sensi del D.Lgs. 81/08, secondo le definizioni indicate all'art. 2, la definizione "probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione" si riferisce:
Alla definizione di rischio

2. L'art. 16 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. norma:

La delega di funzioni

3. Tra gli obblighi del Datore di lavoro e del Dirigente rientra:

Tutte le precedenti

4. Il datore di lavoro di un'attività che comporta l'uso di agenti biologici del gruppo 2 o 3 è tenuto a comunicare all'organo di vigilanza territorialmente competente:

Il documento di valutazione dei rischi, tenendo conto delle caratteristiche dell'agente biologico impiegato e delle modalità lavorative

5. Il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. prevede l'esclusione della redazione del DUVRI, anche per lavori o servizi:

La cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio elevato, dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D. Lgs 81/08

6. Con il termine "preposto" si intende:

La persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

7. I lavoratori possono rifiutare la designazione come addetti alla gestione dell'emergenza?

No, se non per giustificato motivo

8. Perché un evento sia definibile come "infortunio sul lavoro" è necessario che intervengano simultaneamente:

Lesione del lavoratore, causa violenta, occasione di lavoro

9. Nella stagione estiva, al fine di ottenere il benessere termico negli ambienti di lavoro, i valori ottimali di temperatura, umidità relativa e velocità dell'aria devono essere rispettivamente pari a circa:

24-26°C, 50-60%, 0,1-0,2 m/S

10. L'ART. 28 DEL D.LGS. 81/08:

Prevede, tra i contenuti del DVR, l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare e dei ruoli che vi debbono provvedere

11. Quale è la differenza tra rischio e pericolo:

Pericolo esprime la potenzialità di una determinata entità "processo attrezzatura strumento " a causare un danno al lavoratore, mentre il rischio esprime il prodotto della probabilità che un evento dannoso possa verificarsi per la magnitudo delle conseguenze dannose stesse

12. L'utilizzo di videotermini richiede la sorveglianza sanitaria se utilizzati per:

Più di 20 ore settimanali

13. Cosa indicano le sigle H ed P che si trovano sulle etichette dei contenitori di sostanze chimiche:

H è una frase di rischio ed P una frase di prudenza

14. Secondo il d.lgs. 81/08 e s.m.i., un agente biologico è:

Qualsiasi microorganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni

15. Quali sono i fattori fisici ambientali che caratterizzano il microclima:

Temperatura dell'aria, velocità dell'aria e umidità relativa

16. I lavori a cui è vietato adibire le donne in gravidanza, puerperio o allattamento sono riportati:

Nel D. Lgs. 151/01

17. Cosa sono gli agenti chimici:

Tutti gli elementi o composti chimici, sia da soli sia nei loro miscugli, allo stato naturale o ottenuti, utilizzati o smaltiti, compreso lo smaltimento come rifiuti, mediante qualsiasi attività lavorativa, siano essi prodotti intenzionalmente o no e siano immessi o no sul mercato

18. Per l'uso dei DPI per la protezione dell'udito il datore di lavoro deve:

Assicurare una formazione adeguata e uno specifico addestramento all'uso

19. Le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio:

Non sono considerati DPI

20. Il piano di emergenza nei luoghi di lavoro di grandi dimensioni deve includere una planimetria nella quale sono riportate:

Le caratteristiche dei luoghi e vie di esodo, i mezzi di spegnimento (tipo, numero ed ubicazione), l'ubicazione degli allarmi e della centrale di controllo, l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica, delle valvole di intercettazione delle adduzioni idriche, gas e fluidi combustibili

21. Un lavoratore prima di riprendere il lavoro dopo un'assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni e' sottoposto a:

Visita medica da parte del medico competente

22. Il datore di lavoro:

Nomina, nei casi previsti, il Medico Competente. Elabora, custodisce e aggiorna il Documento contenente: valutazione dei rischi, misure di prevenzione, programma di attuazione

23. Ai sensi del d. lgs. 81/08 cosa si intende per vibrazioni trasmesse al corpo intero?

Le vibrazioni meccaniche che, se trasmesse al corpo intero, comportano rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare lombalgie e traumi del rachide

24. Cos'è un pittogramma?

Un'immagine che rappresenta una situazione o che prescrive un determinato comportamento, impiegata su un cartello o su una superficie luminosa

25. La resistenza a fuoco di una struttura si esprime in:

Minuti

26. Ai sensi del DM 19/03/2015, le aree riferite a strutture sanitarie classificate di tipo DI si riferiscono a:

aree destinate a ricovero in regime ospedaliero e/o residenziale

27. I lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria per il rischio cancerogeno e mutageno sono iscritti in un registro di esposizione:

Istituito e aggiornato dal Datore di lavoro e tenuto per il tramite del Medico competente

28. Secondo il D.M. 19/03/2015 i prodotti liquidi infiammabili devono essere stoccati:

in quantità strettamente necessaria ai fini igienico - sanitari in armadi metallici, dotati di bacino di contenimento, ubicati nelle infermerie di piano nonché nei locali depositi dotati della prescritta superficie di aerazione naturale

29. Il serbatoio naturale delle legionelle è:

L'ambiente

30. I campioni ambientali da sottoporre ad analisi microbiologica vanno trasportati:

Da 1° a 4° C